All.A

COMUNE DI VITERBO
Settore Servizi Sociali

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE
ANNUALITA' 2019

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 431 e s.m. e i. ed in particolare l'art. 11;
Vista la legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 e s.m. e i. ed in particolare l'art.14;
Visto il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 giugno 1999 e s.m. e i.;
Vista la deliberazione n. 784 del 22 ottobre 2019, pubblicata sul B.U.R.L. n.91 del 12.11.2019 con la quale la Giunta Regionale del Lazio approva i criteri e le modalità di gestione e ripartizione dell'annualità 2019 e successive del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;
Vista la deliberazione di Giunta Comunale nr. 460 del 10.12.2019 ad oggetto " Atto di indirizzo al responsabile del Settore V per la definizione dei criteri di ripartizione del fondo regionale per il sostegno alla locazione L.nr. 431/98 –annualità 2019";
Vista la determinazione nr. 5777 del 12.12.2019 con la quale è stato approvato il bando per la concessione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione, annualità 2019;

SI RENDE NOTO

che in adempimento alle citate leggi ed atti è indetto il bando di partecipazione finalizzato alla concessione dei contributi integrativi per coloro che, in possesso dei requisiti di seguito indicati, abitano in alloggi condotti in locazione.
I soggetti interessati possono presentare domanda per la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari degli immobili di proprietà privata, secondo quanto disposto dal presente avviso. Le domande dei richiedenti possono essere presentate al Comune fino al giorno 13.03.2020 (termine improrogabile).

SOGGETTI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI
Sono ammessi al contributo i richiedenti che alla data di presentazione della domanda posseggono i seguenti requisiti:
a)cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, in possesso di regolare titolo di soggiorno;

b)residenza anagrafica nel Comune e nell' immobile per il quale è richiesto il contributo per il sostegno alla locazione;
c)titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali Al, A8 e A9);
d)mancanza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare (riferimento alloggio adeguato: art. 20 del regolamento regionale n. 2/2000 e s.m. e i.) nell'ambito territoriale del Comune di residenza; il presente requisito deve essere posseduto da tutti i componenti il nucleo familiare;
e)non avere ottenuto per l'annualità del Fondo indicata nel bando, l'attribuzione di altro contributo per il sostegno alla locazione da parte della Regione Lazio, di Enti Locali, associazioni, fondazioni o altri organismi;
f)non essere assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa e di edilizia agevolata/convenzionata;
g)essere in regola con il pagamento del canone di locazione;
h)ISEE del nucleo familiare non superiore ad € 14.000,00 rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto risulti superiore al 24%. L'ISEE di riferimento è quello in corso di validità alla data di presentazione della domanda per l'accesso al contributo ed il valore dei canoni è quello risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati, al netto degli oneri accessori, per l'anno 2019. La percentuale di incidenza è determinata con la seguente formula:incidenza = (canone annuo effettivamente pagato/ISEE) x 100.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il richiedente presenta la domanda di contributo utilizzando i modelli allegati al bando, disponibili presso l'ufficio Servizi Sociali dell'Ente, nonché scaricabili dal sito internet istituzionale del Comune di Viterbo. Le dichiarazioni sono rese dal richiedente sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e quindi soggette a sanzioni amministrative e penali. La domanda deve necessariamente comprendere la seguente documentazione:
l) copia di un documento di identità;
2) permesso di soggiorno o carta di soggiorno (per gli inquilini cittadiniextracomunitari);
3) attestazione ISEE dell'inquilino/richiedente, in corso di validità;
4) copia del contratto dì locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato ed intestato al richiedente;
5) copia delle ricevute di pagamento del canone di locazione per l'anno 2019.
Qualora nel corso dell'anno cui si riferisce la domanda, per il medesimo alloggio, sia stato rinnovato il contratto di locazione scaduto, il soggetto richiedente allega alla domanda copia di ambedue i contratti di locazione regolarmente registrati e delle ricevute di pagamento dei canoni riferiti ad entrambi i contratti di locazione. Qualsiasi variazione ai requisiti e alle condizioni indicate nella domanda devono essere comunicate agli uffici comunali preposti ai fini dell'ottenimento del contributo.

CONTRIBUTO

L'ammontare del contributo destinato a ciascun richiedente è fino ad un massimo di € 3.098,74, calcolato sull'importo del canone annuo effettivamente versato e determinato con la seguente formula:

ammontare massimo del contributo = canone annuo effettivamente versato – canone sopportabile .

Il canone sopportabile è determinato: ***canone sopportabile = ISEE del nucleo familiare x 24 : 100.***

Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili o altre analoghe situazioni di particolare debolezza sociale, il contributo da assegnare può essere incrementato fino ad un massimo del 25% o, in alternativa, in relazione al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi, il limite di reddito indicato nel precedente punto 3 può essere innalzato fino ad un massimo del 25%.

Il contributo non potrà comunque superare l'importo del canone annuo effettivamente versato. Il contributo non sarà comunque erogato ai soggetti destinatari qualora l'importo del contributo spettante risulti inferiore ad €100,00.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata esclusivamente sui modelli allegati al bando, disponibili presso l'ufficio Servizi Sociali dell'Ente, nonché scaricabili dal sito internet istituzionale del Comune di Viterbo e dovrà essere presentata entro il termine del 13.03.2020:

-a mano presso l'Ufficio protocollo del Comune;

-tramite raccomandata postale A/R entro il termine di scadenza del bando;

-per Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo :
servizisociali@pec.comuneviterbo.it

Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta non saranno ritenute valide ai fini della formazione della graduatoria. Spetta all'Amministrazione Comunale procedere a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. A seguito dell'istruttoria delle domande pervenute, verrà predisposta e pubblicata la graduatoria provvisoria e successivamente quella definitiva dei soggetti ammessi al contributo. Qualora il fabbisogno comunale accertato sia superiore alle risorse regionali assegnate, il Comune erogherà ai soggetti collocati utilmente in graduatoria, percentuali inferiori del 100% del contributo spettante. Il contributo comunale non sarà comunque erogato ai beneficiari qualora l'importo del contributo spettante risulti inferiore ad €. 100,00 .

IL DIRIGENTE SETTORE V
Dott. Romolo Massimo Rossetti

Viterbo, 12.12.2019